Scuola dell'Infanzia Umberto I

Robecco S/N

PROGETTO D'INCLUSIONE:



Un riccio per amico

A.S.2022/2023

FINALITA' DEL PROGETTO

- Promuovere un'integrazione attiva dei bambini con bisogni educativi speciali all'interno della sezione e della scuola
- Sostenere la comunicazione e le relazioni tra i bambini
- Attivare circuiti inclusivi tra i bambini della scuola dell'infanzia

OBIETTIVI

- Capacità di scelta e iniziativa personale
- Autonomia nella gestione delle relazioni
- Capacità di collaborazione e cooperazione
- Mediazione e coinvolgimento nei comportamenti di intolleranza e rifiuto verso il compagni
- Disponibilità ad esprimere pensieri ed idee personali

MODALITA' UTILIZZATA

Attraverso il racconto e la drammatizzazione della storia de "Un riccio per amico", si propone di far conoscere ai bambini delle varie sezioni le caratteristiche e le difficoltà del riccio Filippo e come entrare in relazione con lui.

Dopo il racconto ad ogni bambino viene chiesto di elaborare verbalmente e graficamente la storia, gli elaborati saranno esposti negli spazi sezione e della scuola.

ATTIVITÀ

- Lettura della storia "un riccio per amico" in ogni sezione
- Drammatizzazione della storia

Filippo è un riccio curioso e adora fare lunghe passeggiate nel bosco alla ricerca di funghi e mirtilli di cui è ghiotto. Un giorno incontra uno strano riccio che resta immobile e in silenzio nonostante le cure e le attenzioni del piccolo Filippo, il quale alla fine riceverà un regalo inaspettato.

Utilizziamo le immagini cartonate per permettere ai bambini di poter trasferire competenze, abilità, tecniche e strategie apprese nel gioco con i personaggi della storia.

VERIFICA

Attraverso la lettura della storia e la drammatizzazione del riccio Filippo è possibile: motivare i bambini ad entrare in relazione tra loro, insegnare ai bambini come interagire in modo efficace sia nel gioco che nelle diverse situazioni di vita scolastica. Allestimento di una Mostra dei disegni realizzati dai bambini nella ricorrenza della giornata dell'autismo, il 2 aprile.